

SCHEMA DI CONTRATTO

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

N. DI RACC..
N. DI PRATICA

REPUBBLICA ITALIANA
SCHEMA DI CONTRATTO

per la GESTIONE DELLO SPACCIO INTERNO in un locale attrezzato presso l'edificio della PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO denominato "Palazzo Istruzione" sito in Via Gilli, n.3, a Trento.

- Tra le parti:

-

- (1) PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, con sede in Trento, Piazza Dante n. 15, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00337460224, rappresentata da:

- nato a il....., che interviene ed agisce nella sua qualità di Dirigente del Servizio Appalti, Contratti e Gestioni Generali, in forza di quanto disposto dal D.P.G.P: 26 marzo 1998, n. 6-78 Leg. e s.m. e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 7106 di data 19 giugno 1998;.....

- (2) con sede in, Via codice fiscale n. e partita I.V.A. n. rappresentata da:

- nato a, il quale interviene ed agisce nella sua qualità di

- premesso che:

- in conformità alla determinazione del Dirigente del Servizio Appalti, Contratti e Gestioni Generali n. di data che ha autorizzato l'indizione della gara per l'affidamento della gestione dello spaccio interno presso la struttura della Provincia Autonoma di Trento sita in via Gilli n. 3 a Trento (Palazzo Istruzione) mediante asta pubblica, della quale è risultata aggiudicataria la Ditta "....."

- con sede in , come appare dal verbale di gara del Servizio Appalti, Contratti e Gestioni Generali – Ufficio Appalti n. di data

- tenuto conto che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti od i contratti e le erogazioni, il cui lavoro complessivo non superi Euro 154.937,07

(centocinquantaquattromilanovecentotrentasette/07), ai sensi del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, art.1, comma2, lett. e);

- stipulano il seguente

CONTRATTO PER LA GESTIONE DELLO SPACCIO INTERNO

ART. 1

La PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, di seguito denominata anche "Amministrazione", affida alla Società , di seguito denominata anche "Aggiudicataria", che accetta, la GESTIONE DELLO SPACCIO INTERNO in locali presso l'edificio della PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO denominato "Palazzo Istruzione", sito in Via Gilli n. 3 a Trento, alle condizioni stabilite nel presente contratto.

Su richiesta dell'Amministrazione, al soggetto aggiudicatario della gara potrà essere affidata, nel rispetto dei limiti e delle modalità stabilite dalla legge provinciale n. 23/1990 e s.m. in materia di attività contrattuale, l'eventuale organizzazione, nella medesima sede, di servizi di "banqueting" consistenti in particolare in rinfreschi, coffee breack, buffets.

L'Amministrazione potrà richiedere, con un preavviso minimo di tre giorni lavorativi e fino a un massimo di 10 giorni all'anno, l'utilizzo delle attrezzature e degli spazi adibiti a spaccio per la realizzazione di rinfreschi o buffets , ad opera degli allievi dell'Istituto di formazione professionale alberghiero. La possibilità di contemporanea erogazione del normale servizio bar sarà di volta in volta valutata e decisa dall'Amministrazione d'intesa con l'impresa aggiudicataria.

L'Aggiudicataria si obbliga ad eseguire in proprio il servizio di gestione dello Spaccio interno oggetto del presente contratto, con divieto di subappalto.

ART. 2

Il presente contratto ha la durata di anni 5 (cinque), con decorrenza dal giorno e scadenza il giorno

L'Amministrazione si riserva di recedere anticipatamente dal contratto ad ogni scadenza annuale previa comunicazione tramite lettera raccomandata da inviarsi almeno 2 (due) mesi prima di tale scadenza.

ART. 3

Per la prestazione del servizio oggetto del presente contratto l'Amministrazione appaltante dà in concessione all'Aggiudicataria i locali adibiti a spaccio interno ubicato presso l'edificio della Provincia Autonoma di Trento, denominato "Palazzo Istruzione", sito in Via Gilli, n. 3 a Trento, affidando in comodato alla medesima Aggiudicataria le attrezzature in esso installate dalla Amministrazione, con

esclusione delle stoviglie, nelle condizioni e nella consistenza in cui si trovano alla data di consegna alla Società firmataria del presente contratto, come da elenco che, previa verifica e sottoscrizione, viene allegato al presente contratto, quale sua parte integrante, sotto la lettera A).

Alla data di approvazione della determinazione di indizione della gara, sono installati gli arredamenti del locale bar. Per quanto riguarda gli arredi e le attrezzature relativi ai locali cucina e ripostiglio, l'Amministrazione concedente si riserva di provvedere alla relativa fornitura e installazione. Ad avvenuta fornitura e installazione degli arredi e attrezzature della cucina e del ripostiglio, si provvederà a compilare apposito elenco degli stessi da sottoscrivere dalle parti contraenti per accettazione e presa in carico.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di sostituire, nel corso della durata del presente contratto, i locali e le attrezzature di cui al primo comma con altri equivalenti ubicati nel medesimo edificio.

La fornitura e la pulizia delle stoviglie necessarie per la prestazione del servizio di gestione dello spaccio interno, per l'intera durata del presente contratto, sono a carico esclusivamente dell'Aggiudicataria.

ART. 4

Il canone annuo di concessione dovuto dall'Aggiudicataria, derivante dall'applicazione della percentuale di rialzo del % () offerta in sede di gara sul canone base di Euro 25.000,00 (venticinquemila/00) fissato dall'Amministrazione, ammonta a Euro (), da corrispondersi in rate trimestrali anticipate di Euro

() ciascuna entro il giorno 5 (cinque) del primo mese di ogni trimestre, mediante i bollettini di conto corrente postale inviati dall'Amministrazione o secondo le modalità che la stessa comunicherà all'Aggiudicataria.

L'offerta presentata dall'Aggiudicataria viene allegata al presente contratto, quale sua parte integrante sotto la lettera B).

Il canone di concessione di cui al primo comma è soggetto ad adeguamento periodico sulla base della normativa vigente.

In caso di ritardo superiore a mesi 2 (due) nel pagamento del canone di concessione il presente contratto potrà risolversi secondo quanto previsto dal successivo art. 11 (undici).

ART. 5

L'Aggiudicataria si impegna ad utilizzare con la normale diligenza il locale che riceve in concessione e le attrezzature date in comodato per la prestazione del servizio oggetto del presente contratto, obbligandosi a provvedere alla loro custodia, buona conservazione ed ordinaria manutenzione, e obbligandosi altresì a restituirli all'Amministrazione appaltante alla scadenza del contratto stesso nelle condizioni in cui sono stati consegnati, fatto salvo il deterioramento derivante dal loro uso in conformità alle condizioni contrattuali.

ART. 6

L'Aggiudicataria solleva l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per i danni arrecati a terzi nell'espletamento del servizio, ed in particolare agli utenti dello spaccio interno, considerandosi quali terzi, oltre ai fruitori del servizio stesso, l'Amministrazione, i dipendenti dell'Impresa aggiudicataria che operano presso i locali di cui all'art. 1 (uno), nonché ogni altra persona presente occasionalmente presso tale struttura.

Per tutta la durata del presente contratto l'Aggiudicataria assume la responsabilità esclusiva per la custodia dei locali, delle attrezzature e di tutti i beni affidati alla medesima Aggiudicataria per la prestazione del servizio, liberando la Provincia Autonoma di Trento, proprietaria dei suddetti beni, da qualsiasi onere o responsabilità.

L'Amministrazione prende atto che l'Aggiudicataria ha stipulato la polizza assicurativa n. di data con la Compagnia , per un massimale pari a Euro.....per la copertura dei rischi derivanti dalla prestazione del servizio oggetto del presente contratto.

ART. 7

L'Aggiudicataria si obbliga ad applicare, nei confronti degli utenti dello spaccio interno, i prezzi indicati per le consumazioni nel listino che, previa verifica e sottoscrizione delle parti contraenti, viene allegato al presente contratto quale sua parte integrante sotto la lettera C).

La Provincia Autonoma di Trento si riserva di autorizzare, su segnalazione dell'Aggiudicataria, un adeguamento dei prezzi per le consumazioni di cui al primo comma, tenendo conto della variazione annuale, accertata dall'ISTAT, dei prezzi al consumo, intervenuta nell'anno precedente e/o dell'andamento del mercato delle medesime consumazioni.

Non è ammessa alcuna revisione prezzi all'infuori dell'adeguamento di cui al comma precedente.

ART. 8

L'Aggiudicataria si obbliga ad osservare, nella gestione dello spaccio interno oggetto del presente contratto, il seguente orario minimo di apertura:

- dalle ore 8.00 (otto e minuti zero) alle ore 13.00 (tredici e minuti zero) e dalle ore 14.00 (quattordici e minuti zero) alle ore 16.30 (sedici e minuti trenta) dal lunedì al giovedì e dalle ore 8.00 (otto e minuti zero) alle ore 12.30 (dodici e minuti trenta) nella giornata di venerdì, di tutti i giorni dell'anno considerati lavorativi per i dipendenti dell'Amministrazione appaltante, fatte salve eventuali interruzioni del servizio

per periodi di ferie o per altri motivi, da autorizzare preventivamente a cura del Servizio Appalti, Contratti e Gestioni Generali della Provincia.

ART. 9

L'Aggiudicataria si obbliga ad osservare, nella prestazione del servizio oggetto del presente contratto, le disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza previste dalla normativa vigente.

ART. 10

L'Aggiudicataria si obbliga a provvedere a propria cura e spese alla pulizia dei locali di cui all'art. 3 (tre) nonché delle attrezzature e delle stoviglie utilizzate per la gestione, in modo da garantire sia il decoro del locale che l'igiene e la sicurezza nella somministrazione di alimenti e bevande.

L'Aggiudicataria si obbliga a dare informazione all'Amministrazione circa le modalità di svolgimento del servizio, al fine di consentire il controllo sul corretto adempimento degli obblighi derivanti dal presente contratto, comunicando in particolare all'Amministrazione, al momento dell'affidamento del servizio, il numero ed il nominativo delle persone impiegate presso lo spaccio (che dovranno comunque essere sempre non meno di due unità, in possesso di attestato di qualifica di operatore ai servizi di sala bar o di documentata esperienza di almeno un anno come operatore addetto alla somministrazione di alimenti e/o bevande e con facoltà dell'Amministrazione di richiedere l'inserimento di ulteriori unità con pari requisiti in relazione all'impegno richiesto nell'esercizio, in particolari fasce orarie), e dando inoltre preventiva informazione alla medesima in caso di sostituzione del personale stesso.

ART. 11

Le parti convengono che ai sensi dell'art. 1456 C.C. il presente contratto si risolverà di diritto qualora una delle obbligazioni in esso previste non sia adempiuta secondo le modalità previste dal presente atto.

In questo caso, la risoluzione si verificherà quando la parte interessata comunicherà all'altra, mediante lettera raccomandata, che intende valersi della clausola risolutiva.

ART. 12

Si dà atto che l'Aggiudicataria - - ha costituito la cauzione definitiva di Euro

(/) prescritta a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente contratto, mediante.....

ART. 13

Per ogni effetto del presente contratto l'Aggiudicataria elegge domicilio presso la propria sede legale e si impegna a comunicare all'Amministrazione appaltante ogni variazione dello stesso domicilio che dovesse intervenire nel corso dell'esecuzione del presente contratto.

ART. 14

L'imposta di bollo e l'imposta di registro sono a carico dell'Aggiudicataria.

Agli effetti fiscali le parti dichiarano:

- che il presente contratto per la gestione dello spaccio interno, comprendente la concessione su beni appartenenti al Patrimonio Indisponibile della PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, è soggetto ad imposta di registro con riferimento al canone di concessione complessivo di Euro (), in base all'art. 5, comma 2), della parte prima della Tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modifiche, tenuto conto che il deposito cauzionale stabilito nel presente atto costituisce una forma di garanzia richiesta dalla Legge.
- che l'imposta di registro per gli anni successivi al primo sarà versata con riferimento al canone annuo rivalutato ai sensi dell'art. 4 (quattro) del presente contratto.....

Redatto in unico esemplare, letto, accettato e sottoscritto.....

Trento,

L'AGGIUDICATARIA

.....

Trento,

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Appalti, Contratti e Gestioni Generali
Il Dirigente
- dott. Tommaso Sussarellu -

Trento,

Sottoscrizione separata, ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile, per specifica approvazione delle condizioni stabilite negli articoli 2 (recesso anticipato), 4 (risoluzione anticipata per ritardo nel pagamento del canone) e 11 (risoluzione anticipata) del presente contratto.....

Trento,

L'AGGIUDICATARIA

.....

Trento,

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Appalti, Contratti e gestioni Generali
Il Dirigente
- dott. Tommaso Sussarellu -

Trento,

ALLEGATO A)

SPACCIO INTERNO DEL "PALAZZO ISTRUZIONE"
TRENTO – VIA GILLI, N 3

ELENCO ARREDI E ATTREZZATURE

Numero inventario	descrizione articolo	testo
449664	TAVOLO BAR	tavolo bar mod. BELCA base in ghisa diam. cm. 46, colonna intubo di acciaio diam. 6, verniciata colore alluminio, pianoWerfalit tipo granito, dimensioni cm. 70x70 circa.-
449665	TAVOLO BAR	tavolo bar mod. BELCA base in ghisa diam. cm. 46, colonna intubo di acciaio diam. 6, verniciata colore alluminio, pianoWerfalit tipo granito, dimensioni cm. 70x70 circa.-
449666	TAVOLO BAR	tavolo bar mod. BELCA base in ghisa diam. cm. 46, colonna intubo di acciaio diam. 6, verniciata colore alluminio, pianoWerfalit tipo granito, dimensioni cm. 70x70 circa.-
449667	TAVOLO BAR	tavolo bar mod. BELCA base in ghisa diam. cm. 46, colonna intubo di acciaio diam. 6, verniciata colore alluminio, pianoWerfalit tipo granito, dimensioni cm. 70x70 circa.-
449668	TAVOLO BAR	tavolo bar mod. BELCA base in ghisa diam. cm. 46, colonna intubo di acciaio diam. 6, verniciata colore alluminio, pianoWerfalit tipo granito, dimensioni cm. 70x70 circa.-
449669	TAVOLO BAR	tavolo bar mod. BELCA base in ghisa diam. cm. 46, colonna intubo di acciaio diam. 6, verniciata colore alluminio, pianoWerfalit tipo granito, dimensioni cm. 70x70 circa.-
451562	SGABELLO PER BANCO BAR	Sgabello bar cromato, avente seduta fissa, imbottita erivestita. Modello FRANZONI ART. 2832.-
451563	SGABELLO PER BANCO BAR	Sgabello bar cromato, avente seduta fissa, imbottita erivestita. Modello FRANZONI ART. 2832.-
451564	SGABELLO PER BANCO BAR	Sgabello bar cromato, avente seduta fissa, imbottita erivestita. Modello FRANZONI ART. 2832.-
451565	SGABELLO PER BANCO BAR	Sgabello bar cromato, avente seduta fissa, imbottita erivestita. Modello FRANZONI ART. 2832.-
451566	SGABELLO PER BANCO BAR	Sgabello bar cromato, avente seduta fissa, imbottita erivestita. Modello FRANZONI ART. 2832.-
451567	SGABELLO PER BANCO BAR	Sgabello bar cromato, avente seduta fissa, imbottita erivestita. Modello FRANZONI ART. 2832.-
451568	SGABELLO PER BANCO BAR	Sgabello bar cromato, avente seduta fissa, imbottita erivestita. Modello FRANZONI ART. 2832.-
451569	SGABELLO PER BANCO BAR	Sgabello bar cromato, avente seduta fissa, imbottita erivestita. Modello FRANZONI ART. 2832.-
451570	SGABELLO PER BANCO BAR	Sgabello bar cromato, avente seduta fissa, imbottita erivestita. Modello FRANZONI ART. 2832.-
451571	SGABELLO PER BANCO BAR	Sgabello bar cromato, avente seduta fissa, imbottita erivestita. Modello FRANZONI ART. 2832.-
451572	SGABELLO PER BANCO BAR	Sgabello bar cromato, avente seduta fissa, imbottita erivestita. Modello FRANZONI ART. 2832.-
451573	SGABELLO PER BANCO BAR	Sgabello bar cromato, avente seduta fissa, imbottita erivestita. Modello FRANZONI ART. 2832.-
451574	SGABELLO PER BANCO BAR	Sgabello bar cromato, avente seduta fissa, imbottita erivestita. Modello FRANZONI ART. 2832.-
451575	SGABELLO PER BANCO BAR	Sgabello bar cromato, avente seduta fissa, imbottita erivestita. Modello FRANZONI ART. 2832.-
451576	SGABELLO PER BANCO BAR	Sgabello bar cromato, avente seduta fissa, imbottita erivestita. Modello FRANZONI ART. 2832.-
sn	BANCO BAR	<p>Banco bar dello sviluppo di ml.8.01 + retrobanco di mt. 5.74 (zona lavaggio e cottura e refrigerazione), avente robusta struttura in nobilitato grigio e metallo, fronte interno realizzato in acciaio inox 18/10 AISI 304, fronte esterno realizzato in legno essenza da definire.</p> <p>Zoccolatura in granito o composito colori a scelta h.cm. 14.2 piano di mescita in granito o composito colori a scelta dello spessore di cm. 2 con coste lavorate a semitoro. Piano di mescita avente profondità cm.34, posto sopra il piano di lavoro. Tutti gli sportelli e cassette delle parti refrigerate e non refrigerate del banco devono essere in acciaio inox 18/10 AISI 304.</p> <p>IL BANCO AVENTE PROFONDITA ' CM. 95 DOVRA' ESSERE COSI' COMPOSTO.</p> <p>- Mobile a vetrina refrigerata da cm. 200 circa, parte espositiva in acciaio inox AISI 304 finitura scotch brite, 2 mensole intermedie in cristallo. Cristallo frontale curvo a ribalta verso l'esterno, refrigerata autonomamente, con motore remoto, illuminazione interna. Finitura della parte sottostante lato cliente come frontale banco bar angolo finale bancone arrotondato da cm. 80</p> <p>- Zona cassa con sottostante serie di quattro cassette di cui uno chiuso con chiave e portina; angolo di raccordo curvo a 45 gradi.</p> <p>Cella refrigerata a 6 vani da cm. 300 con aperture a sportello, + due cassettiere a due cassette completamente rivestite in acciaio inox e isolata in poliuretano espanso iniettato ad alta densità, completa di compressore remoto, collegamenti e termostato digitale esterno, refrigerazione di tipo statico.</p> <p>N. 1 bottigliera a sei fori pescante nel frigorifero per refrigerare bottiglie a secco.</p> <p>- Zona caffè da cm. 150 circa con cassetto battifiltro, con tramoggia rifiuti in acciaio inox cassetto per bustine in acciaio.</p> <p>MOBILE RETROBANCO:</p> <p>Retrobanco dello sviluppo massimo di ml. 5.74x0,65x2,35. costruito in legno, rivestito in laminato. Parte inferiore (h. cm 95) chiusa parzialmente con ante scorrevoli in acciaio inox, un ripiano interno spostabile e parte superiore con specchi, attrezzata con montanti verticali in legno e serie di ripiani in vetro regolabili in altezza (Porta bottiglie e bicchieri).</p> <p>-zona cottura parte inferiore chiusa con 2 antine scorrevoli e un porta battente e tramoggia rifiuti il tutto in acciaio inox angolo di raccordo a 45 gradi con portina battente</p> <p>-Zona lavaggio con vano lavastoviglie e due lavelli da cm 150 corredata di troppopieno con colonnina e miscelatore per acqua calda e fredda completa di piletta di scarico, sottostanti portine scorrevoli, con piano di lavoro unico in acciaio inox 18/10 AISI 304 da cm. 300</p> <p>vano fabbricatore di ghiaccio ed elemento refrigerato a due porte con motore remoto.</p> <p>PEDANA:</p> <p>Pedana banco costruita su robusta ossatura in legno di larice, chiusa con pannelli in MDF da cm. 2 rivestiti in PVC completa di profili coprifuga e angolari in alluminio, per un totale di mq. 5,7, avente altezza cm.14.5.</p>

		1 mensola in legno stessa essenza del banco con reggimensola dim. cm. 200x40, spessore cm. 4. Modello IFI PLANET.
--	--	--

ALLEGATO B)

SPACCIO INTERNO DEL "PALAZZO ISTRUZIONE"
TRENTO – VIA GILLI, N 3

OFFERTA ECONOMICA

ALLEGATO C)

SPACCIO INTERNO DEL "PALAZZO ISTRUZIONE"
TRENTO – VIA GILLI, N 3

LISTINO PREZZI

CAFFE' ESPRESSO	€0,70
CAFFE' D'ORZO	€0,70
CAPPUCCINO	€0,95
CAPPUCCINO D'ORZO	€0,95
CIOCCOLATA	€0,80
LATTE	€0,60
BRIOCHES	€0,65
SUCCO DI FRUTTA	€0,90
TEA – CAMOMILLA	€0,80
SPREMUTA	€1,15
TOAST PANINO	€1,00
ACQUA MINERALE	€0,60
BIBITA	€1,00
YOGURT	€0,60

